



IL TELEFONO VERDE AIDS-IST- UNA STORIA DI SANITÀ PUBBLICA -

Il 20 Giugno 2017 il Telefono Verde AIDS e Infezioni Sessualmente Trasmesse –TV AIDS e IST 800 861061 (collocato all'interno dell'Unità Operativa *Ricerca psico-socio-comportamentale, Comunicazione, Formazione - Dipartimento Malattie Infettive*) dell'Istituto Superiore di Sanità raggiunge l'importante traguardo dei trent'anni di attività.

Il Servizio nazionale di HIV/AIDS/IST counselling telefonico è stato istituito infatti il 20 giugno del 1987 dalla Commissione Nazionale per la Lotta contro l'AIDS del Ministero della Salute, in un periodo storico in cui l'AIDS era una malattia caratterizzata da una elevata mortalità tra i giovani adulti e senza una cura efficace, costituendo una rilevante emergenza sanitaria e sociale, con un forte impatto a livello mediatico.

Il TV AIDS e IST, che ha rappresentato nel 1987 la prima esperienza di AIDS Helpline pubblica, a copertura nazionale, co- finanziata dal Ministero della Salute e dall'Istituto Superiore di Sanità, continua a svolgere attività di prevenzione primaria e secondaria sull'infezione da HIV e, dal 2010, anche sulle altre infezioni a trasmissione sessuale con il contributo di un'equipe multidisciplinare di ricercatori con differenti professionalità

Tale attività, attuata attraverso l'intervento di HIV/AIDS/IST counselling telefonico, è caratterizzata dall'applicazione da parte dell'esperto di conoscenze e competenze scientifiche e comunicativo-relazionali specifiche.

Il Telefono Verde AIDS e IST, attivo dal lunedì al venerdì dalle ore 13.00 alle ore 18.00, assicura quotidianamente, con un apparato tecnico costituito da 6 linee telefoniche, un intervento di counselling, sia in lingua italiana sia in lingua inglese.

In tal modo il TV AIDS e IST viene a costituire un punto di riferimento per il cittadino e al contempo un attento osservatorio relativamente alle caratteristiche socio-demografiche e ai comportamenti di coloro i quali accedano al Servizio, potendo così individuare alcuni indicatori utili per la predisposizione di interventi di prevenzione in collaborazione con il Ministero della Salute.

Altri ambiti di attività

L'attività di counselling telefonico ha favorito l'ampliamento, nel tempo, di ulteriori ambiti di intervento strettamente interconnessi con il TV AIDS e IST.

Dal 2008 alcuni ricercatori dell'UO RCF coordinano la **ReTe AIDS**, network di 19 Servizi Telefonici governativi e non, presenti in differenti regioni italiane. Si tratta di Servizi di HIV/AIDS/IST counselling telefonico che hanno condiviso con gli specialisti del TV AIDS e IST i contenuti scientifici da erogare nel colloquio specialistico telefonico, la specifica metodologia del counselling telefonico, nonché la scheda di raccolta dati informatizzata che consente ai 19 Servizi della ReTe AIDS di immagazzinare in tempo reale le informazioni raccolte in anonimato durante il colloquio di counselling. In tal modo la ReTe AIDS, unica nel suo genere in tutto il panorama europeo, svolge un intervento di prevenzione primaria e secondaria omogeneo ed offre alle persone-utenti che chiamino il TV AIDS e IST dell'Istituto Superiore di Sanità o un qualunque altro Servizio facente parte del Network, informazioni scientifiche, supporto personalizzato ed indicazioni aggiornate in merito ai centri diagnostico-clinici.

A partire dal 2012, il **Servizio di counselling telefonico** si avvale di un consulente **in materia legale**, presente due giorni a settimana (lunedì e giovedì, ore 14.00 – 18.00) per un totale di 8 ore. In poco più di cinque anni sono stati effettuati 484 consulenze riguardanti aspetti di legislazione in materia di HIV/AIDS, specie con riferimento alle implicazioni dell'infezione in ambito lavorativo, i quesiti concernenti la violazione della privacy, che tuttavia è un tema trasversale alla maggior parte dei colloqui, nonché quelli in materia di previdenza e assistenza, invalidità civile, pensioni, permessi ex legge 5.02.1992 n. 104.

Dal 2013 l'attività di prevenzione delle IST veicolata attraverso il counselling telefonico, è stato integrata da una comunicazione online per la prevenzione delle IST, nello specifico, i ricercatori dell'UO RCF hanno interagito con la popolazione generale attraverso il **Sito Web Uniti contro l'AIDS** [link www.uniticontrolaids.it], l'account Twitter @UniticontrolAIDS, il Servizio Skype uniticontrolaids e il canale YouTube uniticontrolaids. Dal 2014 il Servizio è accessibile sul web tramite il contatto skype uniticontrolaids anche per coloro che non vivono in Italia.

Il Sito Web Uniti contro l'AIDS, tradotto in inglese per il 90% delle funzionalità, fornisce informazioni scientifiche in un linguaggio di immediata fruibilità, oltre a dare indicazioni sui 2.000 Centri diagnostico-clinici presenti nell'archivio dell'UO RCF, impegnati nella prevenzione, diagnosi e cura delle infezioni trasmesse a livello sessuale. I Centri sono aggiornati direttamente dai responsabili, potendo in tal modo dare indicazioni puntuali circa le modalità di accesso ai test. In futuro, gli stessi cittadini-utenti potranno interagire con il Sito, segnalando eventuali variazioni su un Centro rispetto ai dati pubblicati sul sito o di segnalare un Centro o servizio non censito.

L'equipe di ricercatori, diretta dalla Dott.ssa Anna Maria Luzi, oltre all'attività di counselling telefonico, è impegnata anche nell'area della ricerca psico-socio-comportamentale e della formazione su tematiche inerenti la comunicazione efficace e il counselling nelle malattie infettive, rivolta agli operatori del SSN e delle ONG.

In occasione dei 30 anni di attività del Servizio Nazionale di HIV/AIDS/IST Counselling Telefonico Verde AIDS e IST – 800861061, il 20 giugno 2017, dalle ore 17.30 alle ore 23.30 si svolgerà l'evento straordinario "Musica, Arte e Spettacolo" presso il Giardino dell'Istituto Superiore di Sanità, sito in Viale Regina Elena 301, Roma.

La manifestazione che prevede una contaminazione tra il mondo della scienza e quello dello spettacolo (sono in programma spazi di musica, canto, teatro e danza) vede coinvolti ricercatori e artisti, istituzioni e cittadini, al fine di veicolare un intervento di prevenzione delle Infezioni Sessualmente Trasmesse, mirato a diverse fasce della popolazione con particolare riferimento ai giovani